

Info Mese Irepa: Agosto 2009

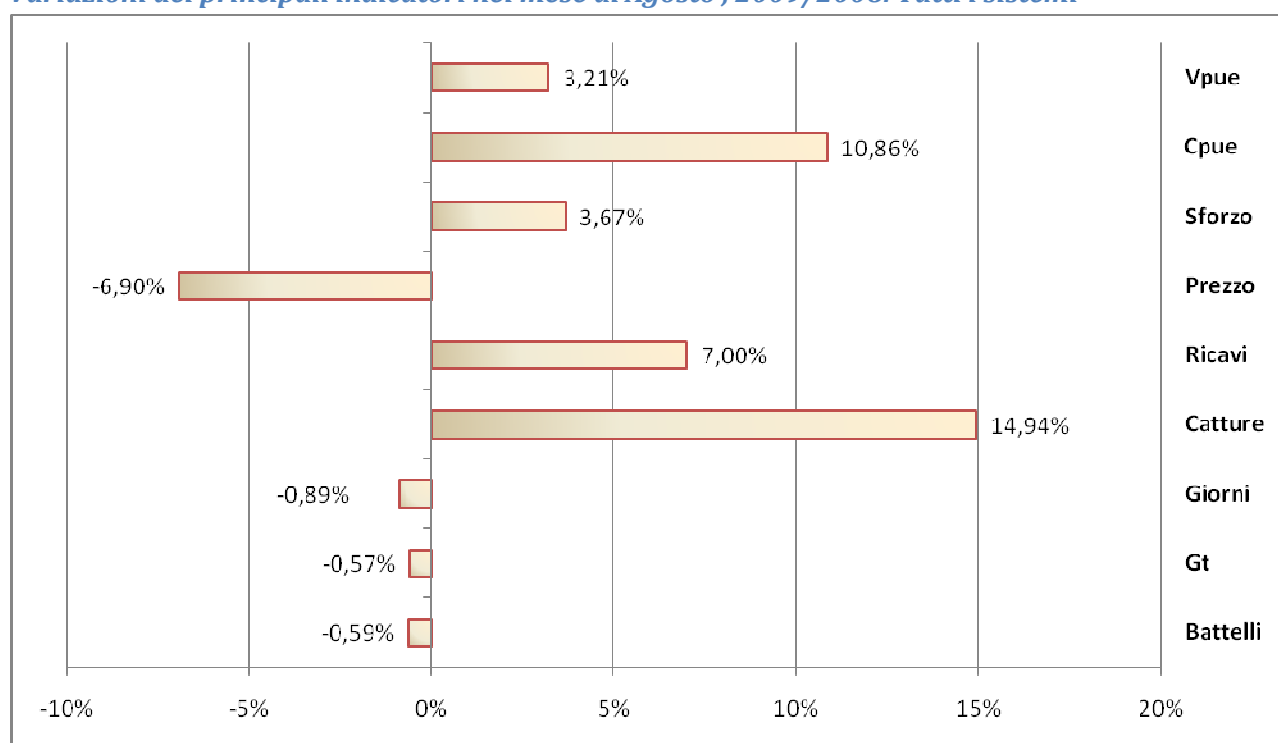
Nel mese di agosto l'attività della flotta peschereccia, come consuetudine, è caratterizzata dall'esecuzione del fermo tecnico nell'area adriatica che nel 2009 ha previsto il fermo dell'attività per strascico e volante dei compartimenti da Trieste a Bari dal 3 agosto al 1° settembre. Hanno fatto eccezione i natanti dei compartimenti di Pescara e Ortona in Abruzzo (dal 15 agosto a 13 settembre) e i natanti impegnati nella pesca dei gamberi di profondità.

Il tasso di attività a livello nazionale è rimasto invariato rispetto al 2008 ma il volume degli sbarchi registra una crescita di 15 punti e quello dei ricavi di 7 punti.

L'incremento degli sbarchi interessa in modo particolare il sistema strascico (18 punti) e la flotta con reti da circuizione (64 punti); non a caso tra le specie con maggiori incrementi di catture si segnalano: le acciughe con 1500 tonnellate, le sardine con 750 tonnellate e i gamberi bianchi con 200 tonnellate. Anche per questo mese è da registrare la contrazione delle catture di vongole con una flessione pari a 43 punti del dato relativo alle draghe idrauliche.

A livello geografico, si segnala una forte espansione degli sbarchi, intorno ai 40 punti, in tutta la fascia tirrenica e nella Sicilia meridionale; il volume sbarcato supera in tutte le aree il dato del 2008 ma anche quello degli anni precedenti.

Variazioni dei principali indicatori nel mese di Agosto, 2009/2008. Tutti i sistemi



Fonte: Mipaaf-Irepa

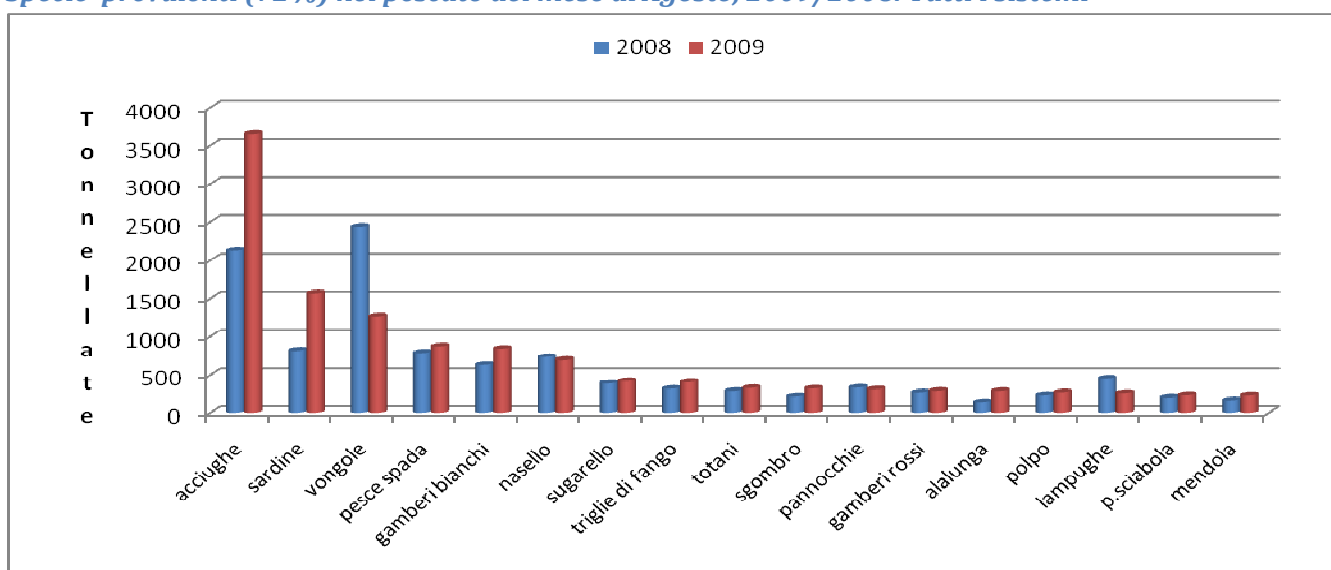
Come naturale conseguenza della crescita dell'offerta, per di più concentrata su specie di valore commerciale ridotto come le acciughe e le sardine, il valore del prezzo a livello nazionale registra una flessione di 7 punti nonostante il mese di agosto segni il massimo picco dell'afflusso turistico e

dei consumi ad esso collegati. La riduzione del prezzo emerge anche nei sistemi di pesca come lo strascico (-4 punti), la circuizione (-17 punti) e la piccola pesca (-4 punti).

Di riflesso, la dinamica crescente dei ricavi a livello nazionale è meno sostenuta rispetto alle catture (+7 punti), ma significativa per quanto riguarda lo strascico (14 punti) e la circuizione (37 punti). A livello di gsa si registrano variazioni positive di 16 punti per il Tirreno sud, 15 punti per la Sicilia sud e 7 punti per il nord Tirreno.

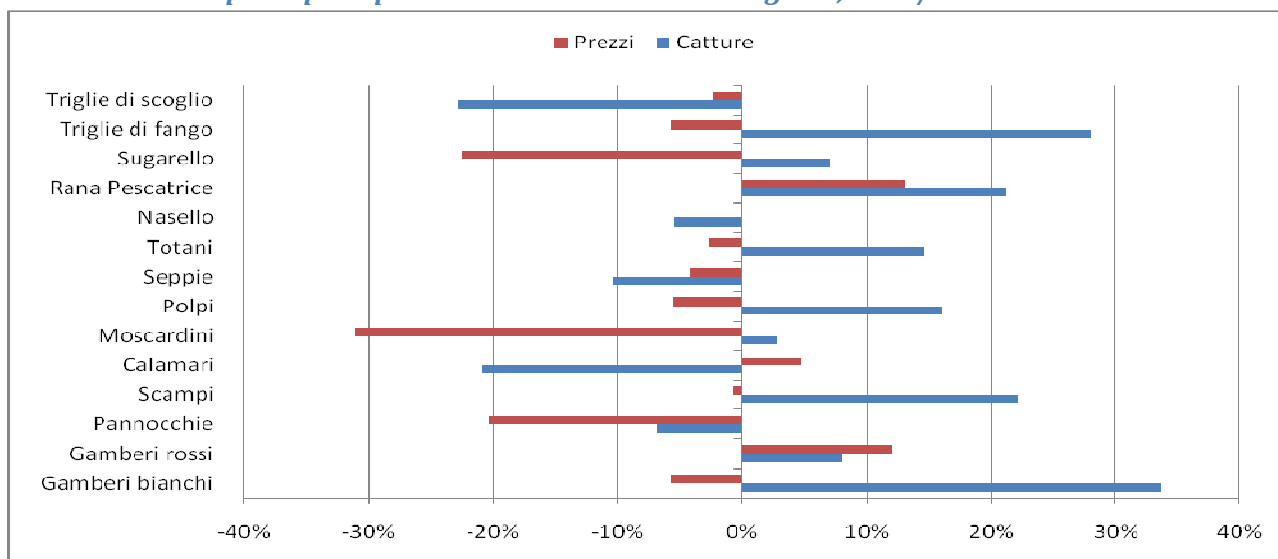
La crescita delle catture è di ca. 2200 tonnellate e come anticipato interessa soprattutto acciughe sardine e gamberi bianchi. Variazioni positive anche per alalunga (78%), pesce spada (11%), sgombro (48%), triglie di fango (28%) e gamberi rossi (8%). Conferma del periodo di crisi nella produzione delle vongole la cui variazione in area negativa è di 48 punti pari a 1200 tonnellate rispetto al 2008.

Specie prevalenti (72%) nel pescato del mese di Agosto, 2009/2008. Tutti i sistemi



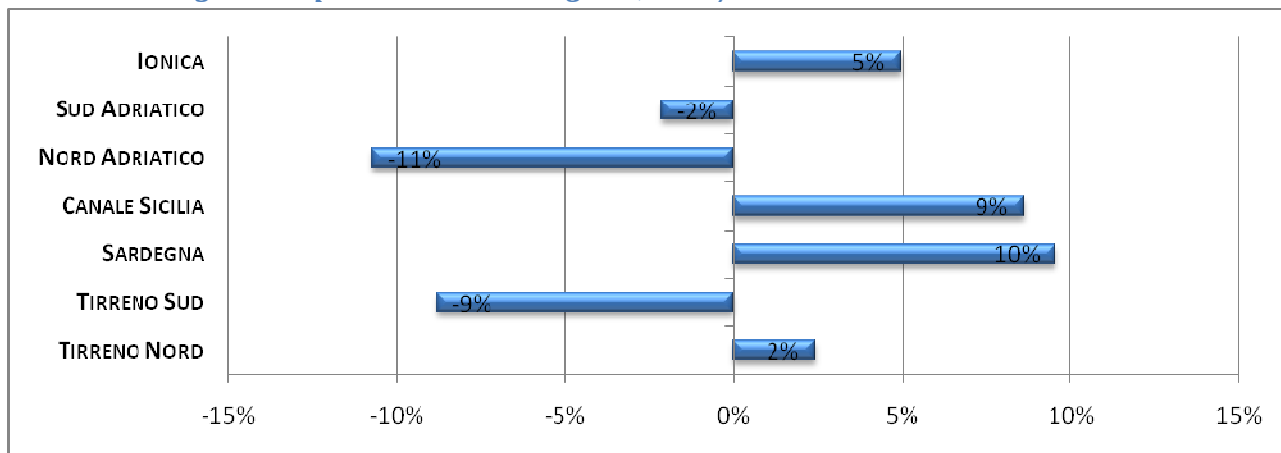
Fonte: Mipaaf-Irepa

Variazioni delle principali specie demersali nel mese di Agosto, 2009/2008. Tutti i sistemi



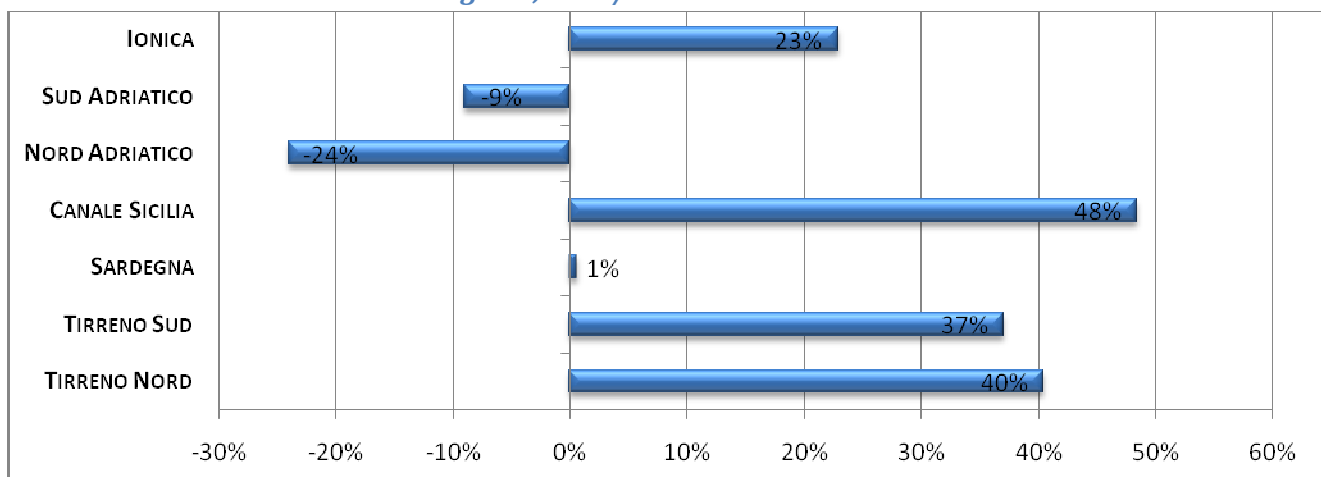
Fonte: Mipaaf-Irepa

Variazioni dei giorni di pesca nel mese di Agosto, 2009/2008. Tutti i sistemi



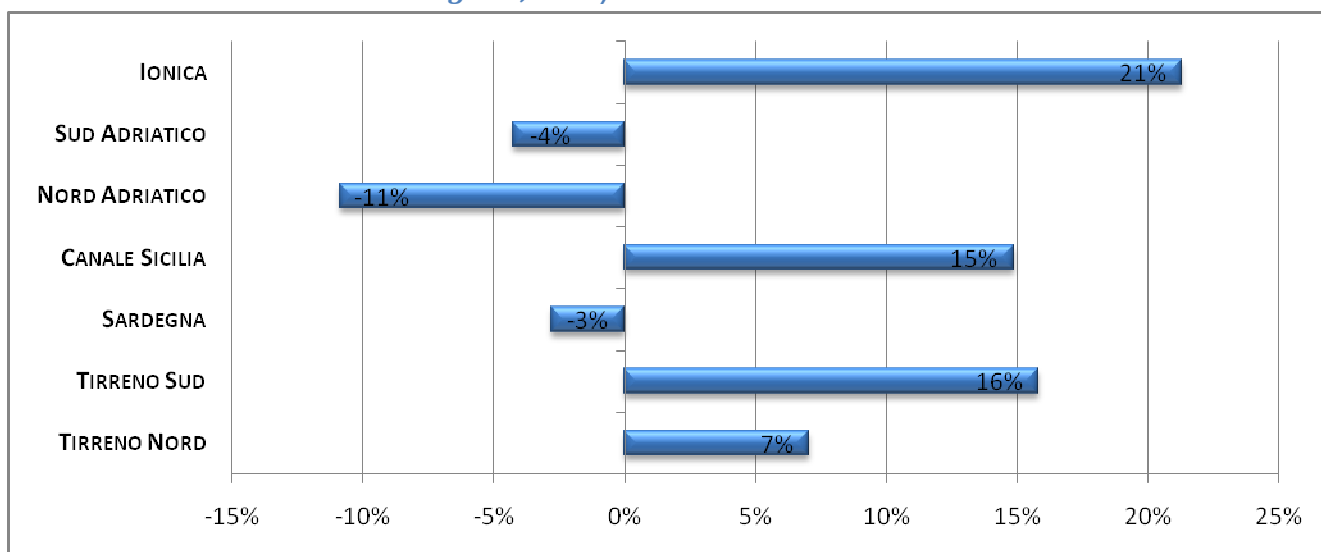
Fonte: Mipaaf-Irepa

Variazioni delle catture nel mese Agosto, 2009/2008. Tutti i sistemi



Fonte: Mipaaf-Irepa

Variazioni dei ricavi nel mese di Agosto, 2009/2008. Tutti i sistemi



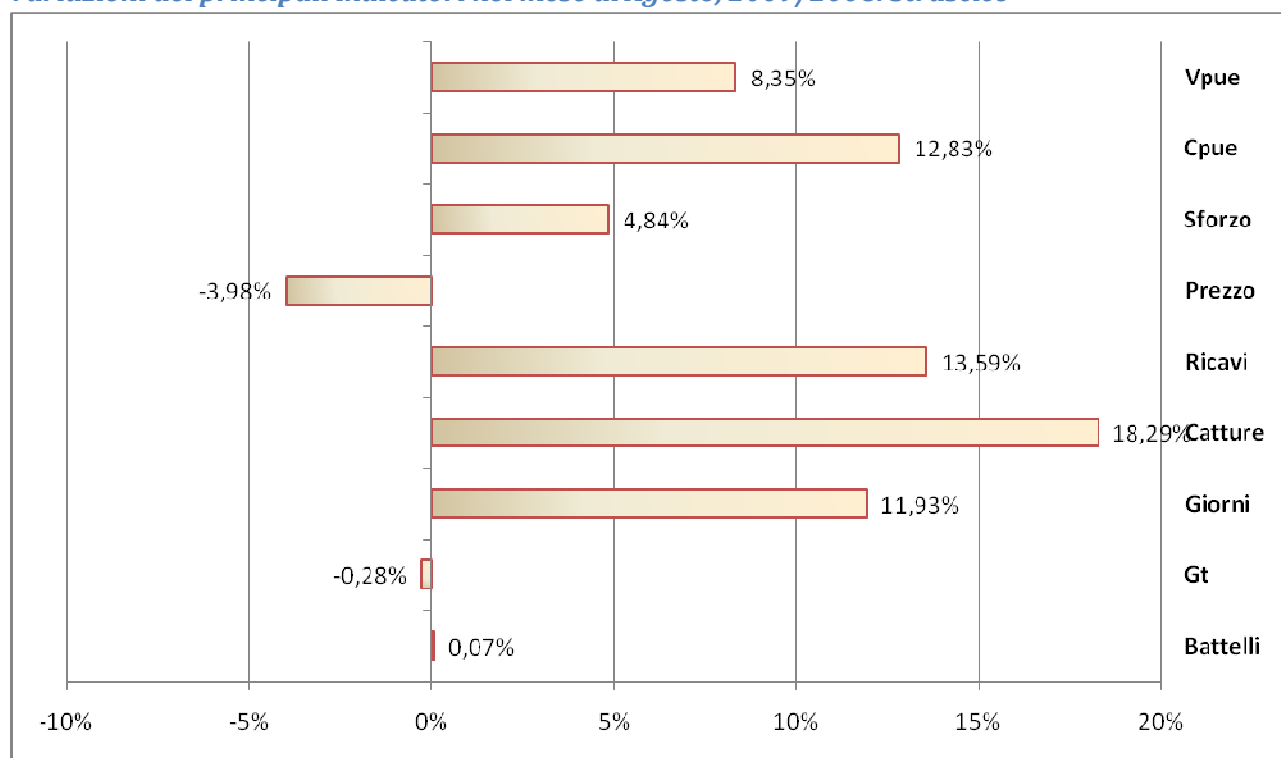
Fonte: Mipaaf-Irepa

Strascico

I natanti della flotta a strascico, nonostante il fermo tecnico nell'area adriatica, registrano una crescita di 12 punti nei giorni di pesca, di 18 punti nel volume degli sbarchi e di 14 punti nei ricavi. L'incremento dei giorni di pesca risulta particolarmente significativo in Sardegna (36 punti) dove si è riportato sui valori precedenti il 2008; in effetti, la media dei giorni per battello è pari a 17 giorni, come il 2007, contro i 12 giorni del 2008. In crescita anche in Sicilia sud (8 punti), alto Tirreno (3,3 punti) e ionica (3 punti), mentre nel Tirreno meridionale si registra una riduzione di 5 punti. Andamento simile emerge per gli sbarchi, in crescita di 22 punti in Sardegna e nello Ionio, di 14 punti in Sicilia sud e di 2 punti nel Tirreno nord. In controtendenza, il dato ottenuto nel Tirreno meridionale dove gli sbarchi si riducono di 3 punti. Variazioni positive dei ricavi in tutte le gsa, con un picco di 16 punti nello ionio e 9 punti nel basso tirreno; tra i 5 e i 7 punti le variazioni registrate nelle altre gsa.

L'indicatore dello sforzo di pesca segna una crescita di 5 punti cui corrisponde un incremento di 13 punti dell'indicatore di efficienza fisica (kg/sforzo) e di 8 punti dell'indice di efficienza economica (euro/sforzo).

Variazioni dei principali indicatori nel mese di Agosto, 2009/2008. Strascico



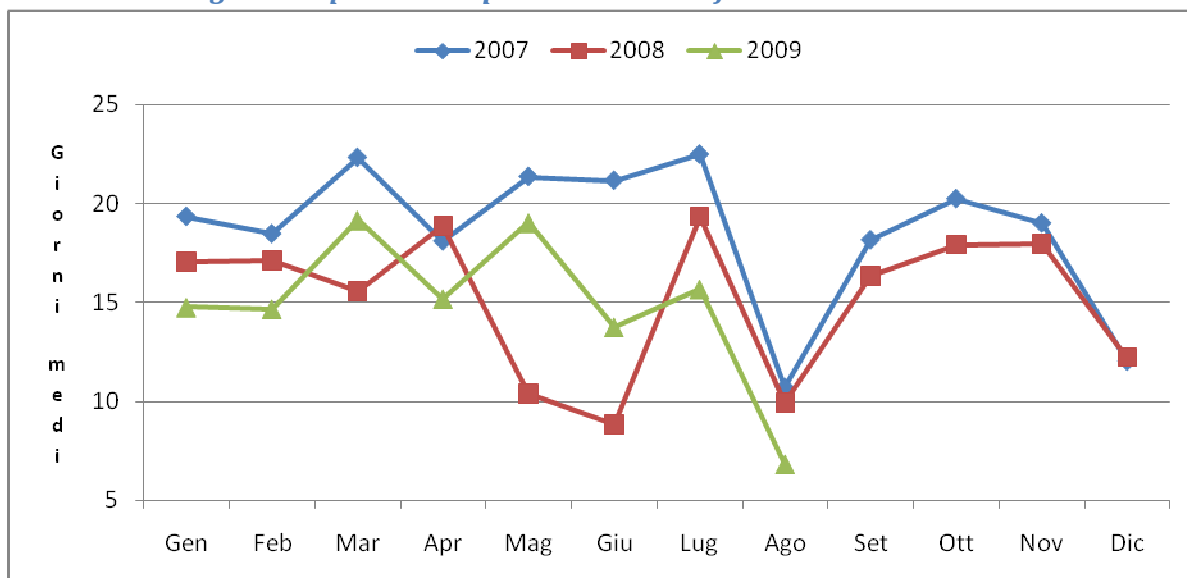
Fonte: Mipaaf-Irepa

Gli sbarchi della flotta a strascico segnano una crescita di 700 tonnellate, dovuta in gran parte all'incremento delle catture di gamberi bianchi (215 tonnellate), da parte della flotta localizzata in Sicilia sud. Tuttavia, variazioni positive si riscontrano in quasi tutte le specie principali con l'eccezione dei moscardini bianchi (-15 punti), delle triglie di scoglio (-47 punti) e dei calamari (-14 punti).

La normativa della Regione Sicilia in merito al fermo tecnico del 2009, ha stabilito un periodo di arresto di trenta giorni consecutivi che per la flotta di Mazara è stato fissato tra il 1° agosto ed il 30 settembre, per i battelli delle restanti marinerie isolate tra il 1° settembre ed il 31 ottobre.

La flotta mazarese, come negli anni precedenti, si è fermata prevalentemente nel mese di agosto. Pertanto, i giorni di pesca registrano un calo di 32 punti e i giorni medi di attività per natante sono stati 7 contro i 10 dell'anno scorso, di conseguenza anche gli sbarchi segnano una variazione negativa di 39 punti così come i ricavi di 19 punti. La flessione dell'offerta, pari a 150 tonnellate, interessa tutte le specie ma risulta particolarmente marcata la riduzione degli sbarchi delle due specie di triglie che registrano variazioni di intensità superiore ai 70 punti. Contenuta la flessione delle due specie principali, i gamberi bianchi e rossi, che si riducono rispettivamente di 11 e 27 punti.

Andamento dei giorni di pesca medi per natante della flotta a strascico di Mazara del Vallo

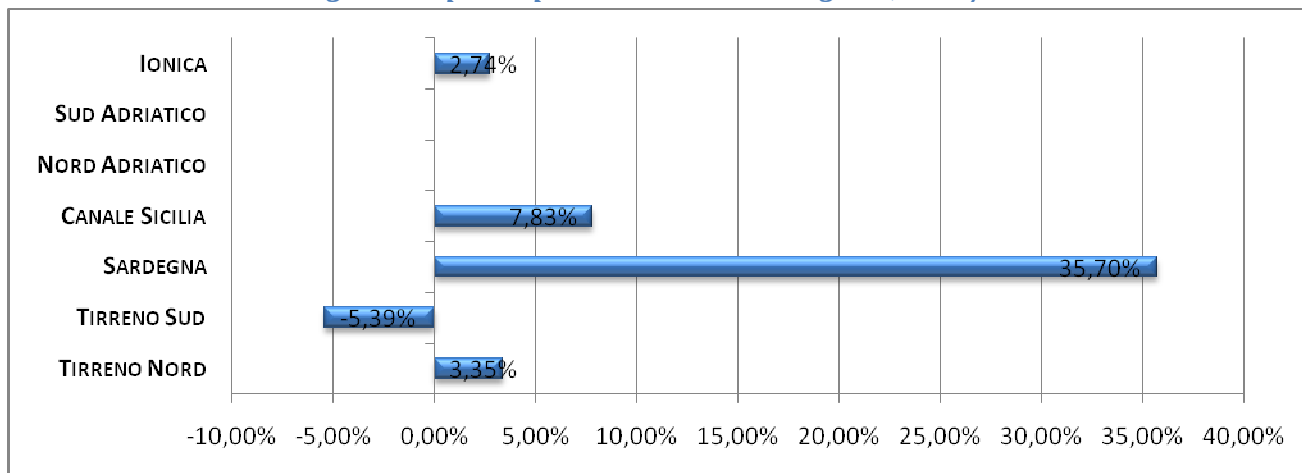


Fonte: Mipaaf-Irepa

La restante quota della flotta a strascico siciliana, al contrario, registra una crescita dell'attività (22 punti) con i giorni medi per natante pari a 17 così come nel 2007 contro i 14 del 2008. Positivo l'andamento degli sbarchi in crescita di 40 punti e dei ricavi aumentati di 21 punti. L'aumento delle catture è concentrata soprattutto sui gamberi bianchi aumentati di quasi 200 tonnellate (55 punti) che risultano la specie target prevalente costituendo il 45% delle catture complessive.

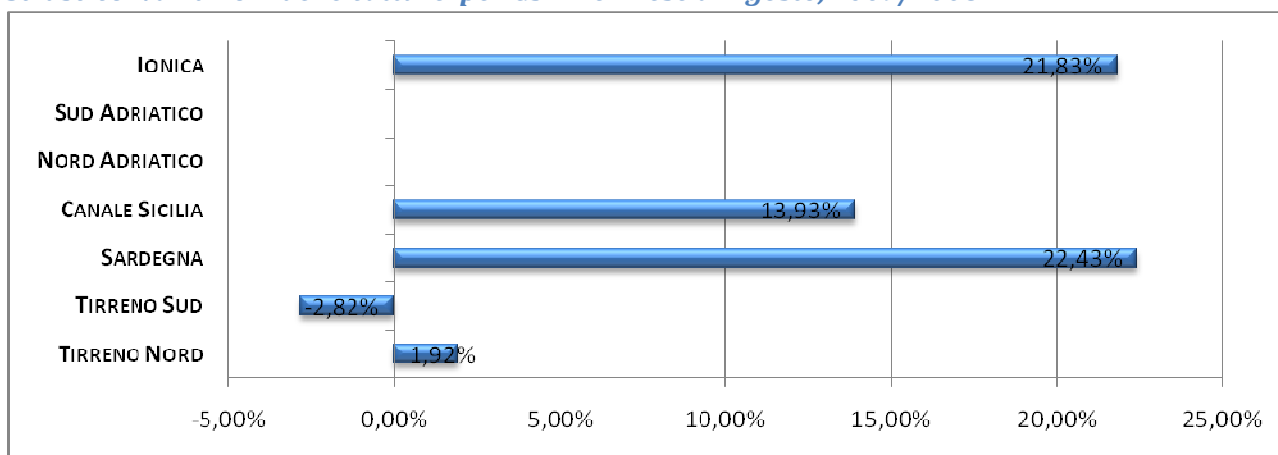
A questo proposito va segnalato che nel corso degli ultimi anni, è progressivamente aumentata l'importanza del gambero bianco per questo segmento di flotta. Infatti, il contributo alle catture complessive passa dal 36% del 2007 al 39% del 2008 al 45% del 2009. Il fenomeno, in assenza di opportune strategie finalizzate alla ricerca di nuovi sbocchi commerciali, ha pesantemente indebolito il prezzo della specie, sceso di oltre 30 punti rispetto al dato 2007.

Strascico: variazioni dei giorni di pesca per GSA nel mese di Agosto, 2009/2008.



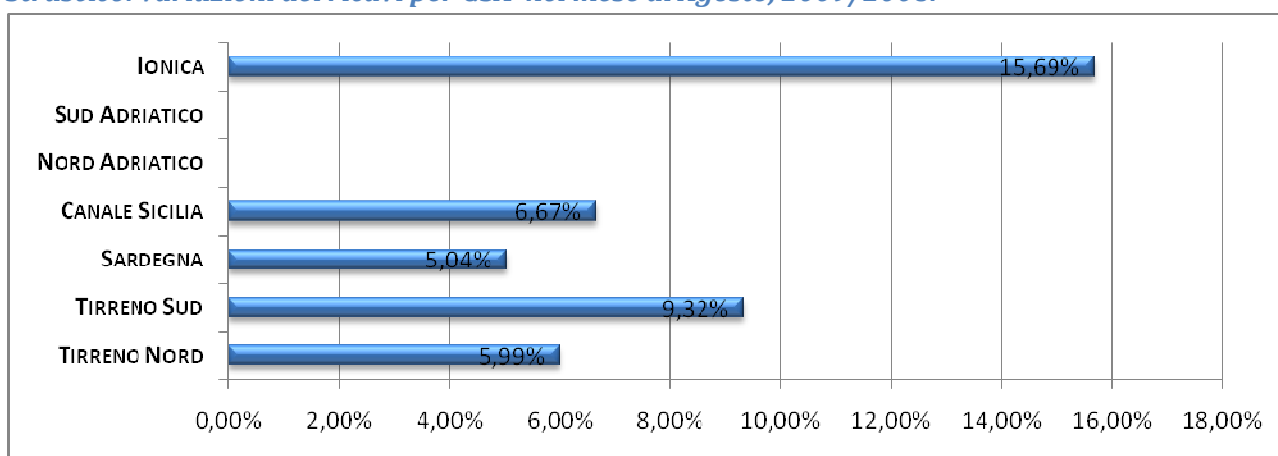
Fonte: Mipaaf-Irepa

Strascico: variazioni delle catture per GSA nel mese di Agosto, 2009/2008.



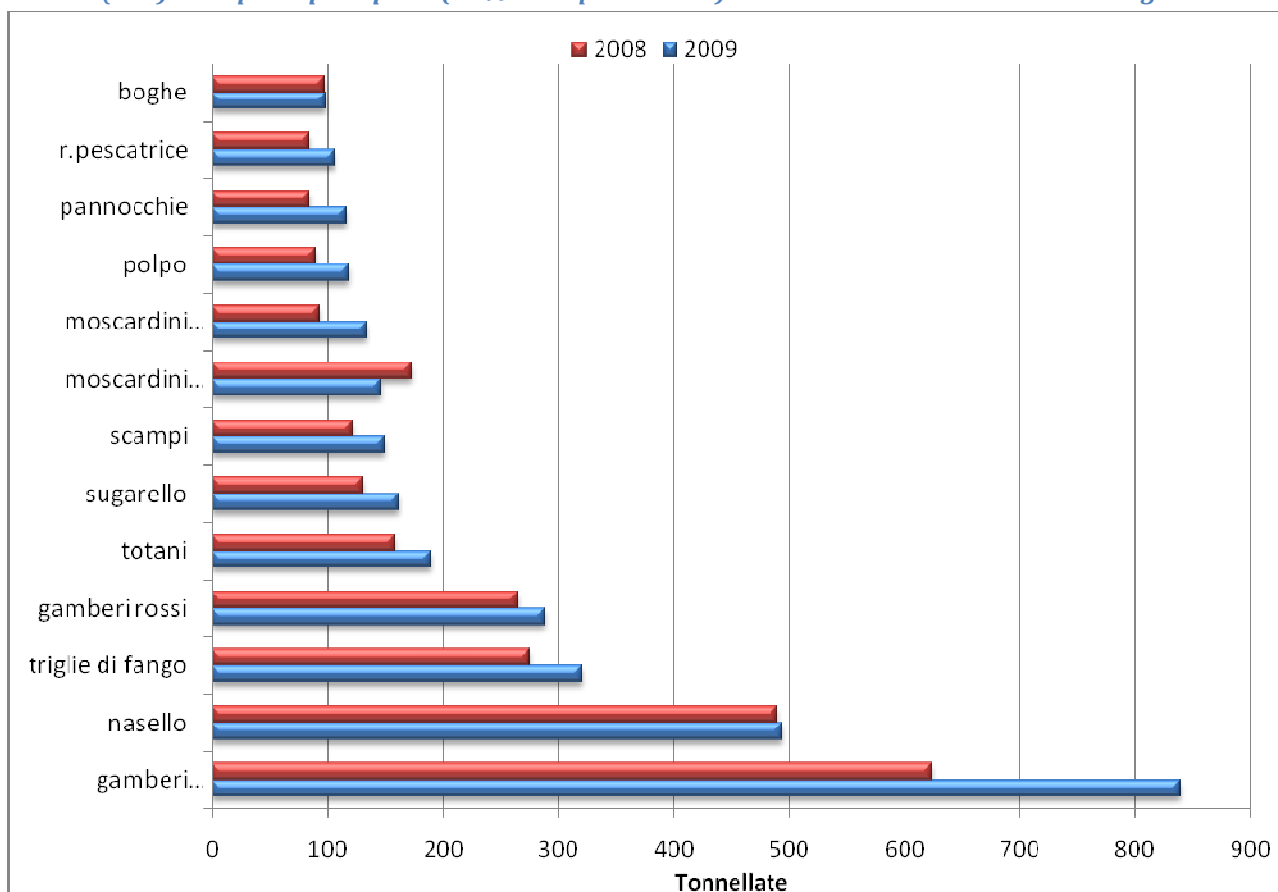
Fonte: Mipaaf-Irepa

Strascico: variazioni dei ricavi per GSA nel mese di Agosto, 2009/2008.



Fonte: Mipaaf-Irepa

Catture (ton.) delle principali specie (68% della produzione) del sistema strascico nel mese di Agosto



Fonte: Mipaaf-Irepa

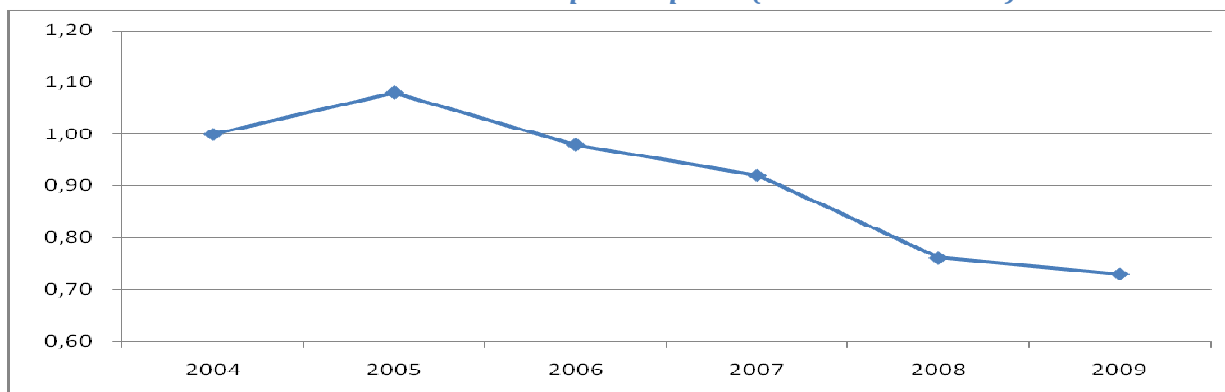
La flotta a strascico della Sardegna composta da ca. 140 battelli, registra una notevole crescita sia dell'attività che delle catture, più contenuta l'espansione dei ricavi pari a 5 punti. In effetti, la flotta isolana rappresenta una quota esigua del segmento a livello nazionale e gli sbarchi registrato per il mese di agosto si attestano a poco meno di 300 tonnellate con un incremento di 54 tonnellate rispetto al 2008 che in termini economici non va oltre i 100 mila euro. Il corrispondente calo del prezzo (14%) è dovuto in buona parte alla variazione nella composizione del pescato che vede arretrare le catture di specie pregiate come i gamberi rossi e viola (-25 punti) e aumentare specie di scarso pregio come: mendole, moscardini, totani e razze.

Nella gsa ionica che comprende le marinerie di Brindisi, Taranto, Crotone e dell'area orientale della Sicilia, sono operativi ca. 270 battelli a strascico che nel corso di agosto hanno registrato una consistente crescita delle catture (22 punti) e dei ricavi (16 punti). Specie prevalenti nella composizione del pescato sono: le triglie di fango con il 12% del totale, i gamberi bianchi con l'11% e i gamberi rossi con l'8%. Ovviamente, quest'ultima specie in ragione dell'elevato valore commerciale è la più importante economicamente contribuendo con il 24% ai ricavi totali. Le catture complessive registrate ad agosto sono pari a 700 tonnellate, 126 in più rispetto al 2008 con incrementi diffusi su gran parte dei prodotti, ma di particolare importanza è il recupero evidenziato dagli sbarchi di gamberi rossi (+60 punti) che si sono riportati sui livelli del 2007.

Piccola pesca

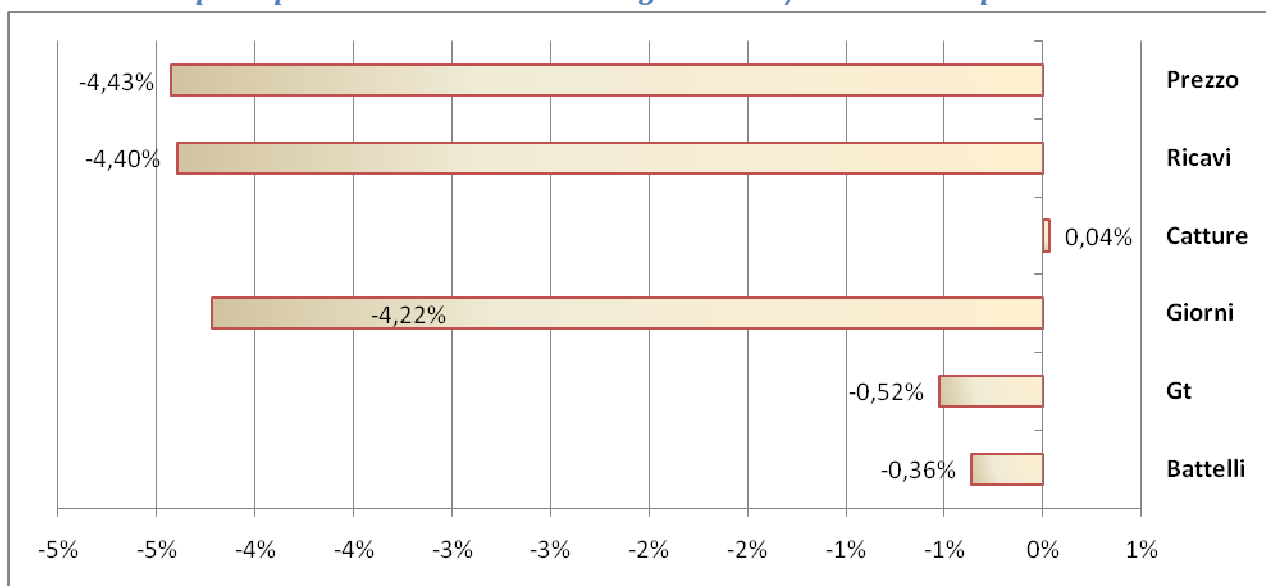
In merito alla flotta della piccola pesca, le indicazioni emerse nel mese di agosto non sono positive, in quanto si evidenzia un lieve rallentamento in tutti gli indicatori: i giorni scendono di 4 punti come ricavi e prezzo, mentre gli sbarchi si collocano sugli stessi livelli del 2008. Il ricavo medio battello, nella fattispecie del segmento identificabile con il profitto, perde 4 punti rispetto al 2008 e si colloca su valori assoluti più bassi dal 2004.

Andamento del ricavo medio natante della piccola pesca (indice a base 2004)



Fonte: Mipaaf-Irepa

Variazioni dei principali indicatori nel mese di Agosto 2009/2008. Piccola pesca



Fonte: Mipaaf-Irepa

Significativi arretramenti dell'attività si registrano nel basso Tirreno (-13 punti) e in tutta la fascia adriatica: nord adriatico (-13 punti) e sud adriatico (-16 punti). Crescita di 10 punti in Sardegna e di 9 punti nel canale di Sicilia. Gli sbarchi segnalano un forte rallentamento nell'alto adriatico (22 punti) e nella Sicilia meridionale (16 punti).

La composizione del pescato evidenzia che le due specie prevalenti nel mese, pannocchie e lampughe, sono in flessione: la prima scende di 24 punti rispetto al 2008 per complessive 60 tonnellate, la seconda specie arretra di 11 punti per complessive 11 tonnellate. Variazioni negative

degli sbarchi anche per altre specie importanti del segmento come il pesce spada (-21 punti), la seppia (-35 punti) e la sogliola (-15 punti).

La riduzione degli sbarchi registrata nell'alto adriatico è da ricondurre essenzialmente all'insoddisfacente stagione di pesca delle pannocchie, delle seppie e delle sogliole.

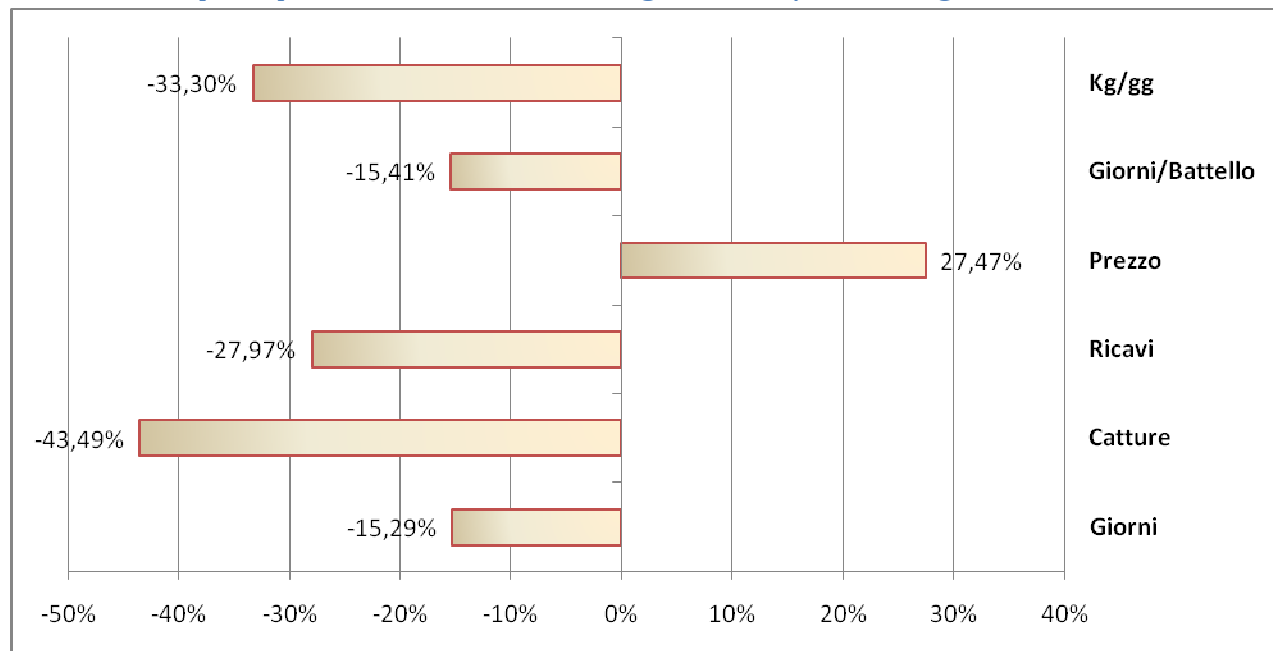
Nella Sicilia meridionale la riduzione degli sbarchi è centrata sulle lampughe che segnano una flessione di oltre 50 punti rispetto ad agosto 2008.

Draghe idrauliche

Tutte marcatamente negative le variazioni emerse per il comparto delle draghe idrauliche, unico segnale positivo è l'incremento di 27 punti del prezzo medio. Prosegue quindi lo stato di crisi determinato dalla scarsa consistenza dei banchi di vongole che sta attanagliando il comparto già dai primi mesi del 2009. Sono risultati inattivi i compartimenti di Pescara, Ancona, Civitanova, Pesaro e Ravenna; di pochi giorni l'attività registrata a Molfetta, Ortona e Rimini. Attività a pieno regime solo per i compartimenti del Veneto e del Friuli dove, tuttavia, il prelievo giornaliero è stato ridotto di oltre 30 punti. Su scala nazionale, il livello di cattura deciso dai singoli consorzi, è risultato inferiore di 35 punti rispetto a quello del 2008.

La vongola rappresenta la specie prevalente nella composizione del pescato del segmento (86%) e la consistente riduzione dell'offerta (49 punti) ha determinato un significativo incremento del prezzo che ha raggiunto i 2,9 euro/kg contro i 2,3 euro/kg del 2008. A Rimini la quotazione delle vongole ha superato i 5 euro, così come a Monfalcone si è attestato a 4,5 euro.

Variazioni dei principali indicatori nel mese di Agosto, 2009/2008. Draghe idrauliche



Fonte: Mipaaf-Irepa